



**VALENZA PAESAGGISTICA DEGLI ALBERI LUNGO LE FASCE STRADALI,  
ITINERARI DI FRUIZIONE E TERRITORIO EXTRAURBANO**

**MARCO DEVECCHI<sup>1</sup> E ANGELO PORTA<sup>2</sup>**

*<sup>1</sup>Università di Torino e <sup>2</sup>Legambiente*

**CONVEGNO**

**GESTIONE DEGLI ALBERI IN AREE ESTENSIVE: VALORE, SICUREZZA, PAESAGGIO- UN DIFFICILE EQUILIBRIO**

*Aula 102, Università del Piemonte orientale a Novara, giovedì 6 aprile 2023*

*Ex Strada Statale 10 (Villafranca d'Asti)*



# *Alberi e Paesaggio: un patrimonio della comunità*

*Il **paesaggio** rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita delle popolazioni**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO  
Firenze, 20 ottobre 2000

*Arignano (TO)*

# *Alberi e qualità del paesaggio*

*I paesaggi di pregio sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una **chiara presenza di segni storici** e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.*

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

*Piovera (AL)*



# *I gelsi: un retaggio storico del paesaggio*

*Gli alberi sono un prezioso retaggio della storia dell'agricoltura dei territori italiani*

*Astigiano*

# **1. Azioni di crescita di consapevolezza del valore del verde**

*(Popolazioni, Amministrazioni, Professionisti)*



Agliè (TO)

**ART. 1 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013**  
(Disposizioni in materia di Giornata Nazionale degli alberi)

## STORIA DELLA FESTA DEGLI ALBERI

La **FESTA DEGLI ALBERI** fu istituita dal Ministro della Pubblica Istruzione **GUIDO BACCELLI** nel 1898 con lo scopo di *“promuovere la conservazione e la ricostituzione delle selve e soprattutto d’innalzare il lavoro e l’economia rurale a dignità di mezzi educativi”*.

La **FESTA DEGLI ALBERI** fu in seguito riconosciuta con **Regio Decreto n. 18 del 2 febbraio 1902**, e quindi istituzionalizzata nella **Legge forestale del 1923 nel citato art. 104**.

La **Legge n. 113 del 1992** ha ripreso lo spirito della FESTA DEGLI ALBERI prevedendo la messa a dimora e cura da parte delle amministrazioni comunali di un **albero per ogni nuovo nato nell’anno**.

# PIANTAGIONI DI ALBERI CON I BAMBINI PRESSO L'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)



*Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti)*

# RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) (Zona UNESCO)



*Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio)*



***Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti  
Provincia di Asti – Settore viabilità***

# **DISSESTI DEL TERRITORIO – VIABILITA' STRADALE**

***Strada provinciale a San Martino Alfieri***

***Interventi di gestione del dissesto con la  
vegetazione***

***Venerdì, 3 aprile 2015***





**ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI E PROVINCIA DI ASTI**

**INTERVENTO DI MESSA A DIMORA DI SPECIE ARBUSTIVE  
PER IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
DELLA SCARPATA DELLA STRADA PROVINCIALE N° 8**

*Comune di Revigliasco d'Asti, sabato 7 novembre 2015, ore 9.00*



***Saluto introduttivo da parte del Sindaco Giuseppe Contorno di Revigliasco d'Asti ai partecipanti all'incontro di presentazione dell'intervento di piantagione delle specie arbustive per il consolidamento della scarpata franosa della Strada provinciale n° 8 nel Comune di Revigliasco d'Asti***



***Folto pubblico partecipante all'incontro di presentazione dell'intervento di piantagione delle specie arbustive per il consolidamento della scarpata franosa della Strada provinciale n° 8 nel Comune di Revigliasco d'Asti***



***Illustrazione da parte dell'Ing. Paolo Biletta (Dirigente settore viabilità della Provincia di Asti) della situazione di dissesto del tratto di Strada provinciale SP 8 nel comune di Revigliasco d'Asti, oggetto dell'intervento di messa a dimora delle piante con funzione consolidante la scarpata***



***Avvio delle operazioni di messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 con lo scavo delle buche da parte dei volontari***



***Messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 con lo scavo delle buche da parte del Sindaco di Mongardino, Arch. Barbara Baino con l'aiuto di personale della Protezione civile di diverse realtà regionali italiane***



***Messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 con lo scavo delle buche da parte del Sindaco di Revigliasco d'Asti, Giuseppe Contorno, e del Sindaco di Mongardino, Barbara Baino, con l'aiuto di personale della Protezione civile ed in particolare del Dott. Roberto Cerrato***



***Messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 da parte del Dott. Marco Allasia dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti e del P.a. Salvatore Giacoppo (Presidente del Collegio dei Periti agrari della Provincia di Asti)***



***Momento conviviale al termine delle operazioni di messa a dimora delle piante lungo la scarpata della Strada provinciale SP 8 in località Revigliasco d'Asti***

## **2.** Azioni di promozione di iniziative delle popolazioni locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

**ART. 6. - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013**

*Le regioni, le province e i comuni (...) **PROMUOVONO** l'incremento degli spazi verdi urbani, di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni (...) volte a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'assorbimento delle polveri sottili e a ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta delle acque piovane.*



**COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI**  
**e ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DELLA PIANA VILLANOVESE**



*in collaborazione con*

**CIRCOLO LEGAMBIENTE VALTRIVERSA , OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO PER IL  
MONFERRATO E L'ASTIGIANO , TERRA, BOSCHI, GENTE E MEMORIE**

*con il Patrocinio della* **PROVINCIA DI ASTI**

**ESEMPIO DI REALIZZAZIONE DI UN'ALBERATA  
DIRETTAMENTE DA PARTE DELLA POPOLAZIONE**

**«PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI»**

# **ESPERIENZE PARTECIPATE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE**

**2014**

**PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI**

*Valutazione della possibilità di intervento per realizzare la nuova alberata lungo la Pista ciclabile di Villanova d'Asti grazie alla piantagione di Tigli.*

# INCONTRO di PRESENTAZIONE

“PROGETTO DELLA NUOVA ALBERATA DI VILLANOVA D’ASTI E DELLA PUBBLICA RACCOLTA DI FONDI PER  
L’ACQUISTO DEGLI ALBERI”

**2014**

*Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d’Asti, sabato 22 febbraio 2014*

## RACCOLTA FONDI



*Presentazione da parte del Sindaco di Villanova d’Asti, Dott. Christian Giordano, e della Vice Presidente dell’Associazione a Difesa della Piana di Villanova, Laura Ortu, della Raccolta fondi **“ADOTTA UN ALBERO”** per la realizzazione del nuovo viale lungo la pista ciclabile di Villanova.*

# OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

**2014**

**ACQUISTO e  
CONSEGNA ALBERI**



*Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia.*

# OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

2014

## ACQUISTO e SCARICO ALBERI

*Gruppo Alpini di  
Villanova d'Asti*

*Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia e loro scarico dal camion.*

# OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

## ACQUISTO e SCARICO ALBERI

*Gruppo Alpini di  
Villanova d'Asti*

*Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia e loro scarico dal camion.*

## OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE



*Acquisto e consegna degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia. Foto ricordo al termine delle operazioni di scarico delle piante grazie al fondamentale aiuto offerto dagli alpini della Sezione di Villanova d'Asti.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

## MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



*Scarico e posizionamento degli alberi in zolla direttamente nelle buche predisposte dalla Provincia di Asti*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

## MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

**2014**



*Avvio delle operazioni di messa a dimora dei tigli con il posizionamento del Palo tutore.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

**2014**



*Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte degli agronomi e forestali di Asti: Dott. For. Davide Degioanni e Dott. Agr. Alessandro Riso.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

## MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

**2014**



*Posizionamento da parte della Sig.ra Nicoletta della protezione alla base della pianta per scongiurare i danni dovuti alle lepri.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

## MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE



*Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte dei bambini di Villanova d'Asti, come momento altamente formativo.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

## MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE



*Piantazione di un albero da parte del Dott. Angelo Porta (Circolo Legambiente Valtriviera) e da Laura Ortu (Vice Presidente dell'Associazione a Difesa della Piana di Villanova)*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*

## BENEDIZIONE DI S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



*Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Riso e Davide Degioanni.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*



*Piantazione di un albero da parte del Prof. Marco Devecchi, Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della Provincia di Asti.*

# PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

*(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)*



**ALBERATA REALIZZATA AL TERMINE DELLA MATTINATA DI LAVORO**

# **3.** Azioni di tutela delle alberate

**ART. 7. - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013**



# ESPERIENZE DI TUTELA

**LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013**

*Art. 7 -  
Disposizioni  
per la **tutela** e  
la  
**salvaguardia**  
degli **alberi**  
**monumentali**,  
dei **filari** e  
delle **alberate**  
di particolare  
**pregio**  
**paesaggistico**,  
**naturalistico**,  
**monumentale**,  
**storico** e  
**culturale** .*

*(...) per  
«ALBERO  
MONUMENTALE»  
si intendono: i  
**filari** e le  
**alberate** di  
particolare  
pregio  
paesaggistico,  
monumentale,  
storico e  
culturale*

PASSERANO MARMORITO. DOPO L'INCONTRO TRA I SINDACI DELL'ALTO ASTIGIANO

## Alberi sulle strade: "no" al taglio indiscriminato

La Provincia ha chiesto la rimozione, entro 15 giorni, delle piante non a distanza regolamentare

DI FRANCO ZAMPICINI

Dopo le lettere inviate nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale con le quali chiede ai vari proprietari di terreni dell'Alto Astigiano la rimozione, entro 15 giorni, di "alberi non a distanza regolamentare dal confine stradale e/o i cui rami si protrondono oltre il confine stesso presenti nelle loro proprietà fronteggianti le strade provinciali", si è riunito domenica scorsa, presso la sala consiliare, un gruppo di lavoro per valutare la problematica inerente questa richiesta, che fa riferimento a disposizioni contenute nel Codice della strada. Hanno partecipato all'incontro per Passerano il sindaco Silvana Bruna e il vicesindaco Emanuele Giubasso, per Aramegno il vicesindaco Cristiano Massaia, per Piovà Massaia il vicesindaco Roberto Pasinato, per Cerreto il sindaco Mario Saini (anche in rappresentanza della comunità collinare Alto Astigiano) e del sindaco di Castelnuovo; le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memorie), Angelo Porta (Legambiente Valtrivversa) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), mentre per l'Ordine dei



SONO A RISCHIO ABBATI

Dottori agronomi e fonterventi a consigliarli. Dalla attenduta disamina della strada e di un piano nistero di Trasporti è e dall'applicazione delle e nella lettera della Proviv esclusa le piante già esigetanti prima dell'entrad del Codice, avvenuta nel tre, l'articolo 31 indica dche "i proprietari devo nere le ripe dei fondi l strade, sia a valle che a r medesime. In stato tale d frantumati o cediment stradale" ma anche "ev

VILLAFRANCA. LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E LA PROVINCIA "SI ALLEANO"

## Alberi sulle strade: basta ai tagli indiscriminati

"Con le nuove evoluzioni scientifiche è possibile gestire il verde pubblico, tutelandolo"

DI LUIGI MUCCIOLLO

"Stop all'abbattimento indiscriminato degli alberi!": è quanto hanno chiesto con estrema determinazione i relatori (studiosi, professionisti ed ambientalisti) intervenuti al convegno (coorganizzato dal circolo Legambiente Valtrivversa e l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) che si è tenuto sabato scorso a Villafranca. Oggetto del dibattito, le modalità operative per l'applicazione della recente legge n. 10 (del 14 gennaio 2013) per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature storiche o di importante pregio paesaggistico, monumentale o storico. "Una legge molto importante per la tutela del patrimonio arboreo - ha precisato Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtrivversa - e per gli alberi, preziosi per il loro contributo per la natura e l'ambiente. Gli addetti ai lavori ci hanno spiegato che, grazie alle continue evoluzioni in materia scientifica e tecnica, siamo in grado di determinare con precisione la pericolosità degli alberi, rispetto ai rischi di



IL TAVOLO DEI RELATORI DEL CONVEGNO

incidenti stradali o "cadute", permettendo di "gestire" il verde pubblico, tutelandolo. Al termine del convegno è stata proposta ed approvata all'unanimità una mozione - conclude Porta - che da mandato a tutte le associazioni ambientaliste ed alla Provincia di Asti, unitamente ai gestori delle reti stradali della nostra provincia, di avviare una concreta collaborazione finalizzata a garantire la massima sicurezza per gli utenti della strada cercando soluzioni tecniche alternative, ove possibile, a scongiurare l'abbattimento degli alberi". Monito che è stato anche espresso dal vice Prefetto di Asti, il dottor Paolo Giuseppe Ponta, nel suo intervento: "l'abbattimento è l'estrema ratio - ha af-

fermato - prima di giungere a simili gravi decisioni, occorre sempre valutare l'esistenza di alternative, per non sopprimere il nostro patrimonio paesaggistico. Al convegno hanno presenziato, tra gli altri, esponenti dell'Associazione Terra Boschi, Gente e Memorie; del Circolo Legambiente Valtrivversa; del Circolo Gaia di Legambiente Asti; della Federazione Interregionale dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta; dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti; dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano; della Società Italiana di Arboricoltura; del W.W.F. di Asti e della L.I.P.U.

LA STAMPA  
MERCOLÌ 6 FEBBRAIO 2013

Asti e provincia 49

CONVEGNO. A CASTELNUOVO DON BOSCO

## Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi

studiare caso per caso per evitare una distruzione del paesaggio, idrogeologico e sul collinare private e salvaguardare zone di pregio e monumentali".  
rofondire le mate-  
nistrazioni locali e  
oni ambientaliste,  
schì, Gente e Mer-  
reolo Legambiente  
e Osservatorio  
gio per il Monfer-  
rati e Osservatorio  
incontro a Castel-  
nuovo Don Bosco dal  
titolo del patrimonio  
ngio la rete strada  
norme del codice  
». «Sarà - anticli-  
atori - un momen-  
mento aperto ai  
i terrieri che, se-  
normativa devono  
i pulite le ripe dei  
delle strade». So-  
vitati agronomi e  
ella Provincia di  
ti, ambientalisti e  
ntori locali.

CENSIMENTO

## Schedate oltre 59 piante lungo la statale

Al termine del convegno, un gruppo di volontari ecologisti (composto da Marco Devecchi, Mario e Nicoletta Corino, Giancarlo Dapavo, Angelo Porta) ha eseguito un ulteriore censimento degli alberi (a seguito di quello già effettuato lo scorso anno lungo la ex strada statale 10 Torino-Asti), che ha permesso la schedatura di oltre 59 piante situate nel territorio compreso tra Villafranca e Baldichieri. "Le piante sono state tutte fotografate e numerate - spiegano i volontari - e le loro schede saranno pubblicate sul sito di Legambiente ([www.legambientevaltrivversa.it](http://www.legambientevaltrivversa.it)), che su quello dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano ([www.osservatoriodelpaesaggio.org](http://www.osservatoriodelpaesaggio.org)). Invitiamo tutti coloro che vogliono aiutarci a proteggere gli alberi, a fotografarli e a inviarci la foto, compilando la scheda disponibile sul nostro sito. Le foto verranno pubblicate e saranno una documentazione valida per l'applicazione della legge 10/2013".

LA STAMPA  
VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2013

Asti e provincia 49



Oggi a Castelnuovo Don Bosco si discuterà di alberi e strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. OGGI UN CONVEGNO

## Alberi lungo le strade "Curare, non devastare"

Un tempo la salvaguardia del territorio aveva un prezioso alleato nei contadini: dalla cura dei fossi, alla pulizia di terreni e boschi, piccoli e grandi interventi che con lo spopolamento delle campagne si sono quasi completamente persi. Oggi, alle 17,30, a Castelnuovo Don Bosco le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste, Terra, Boschi, Gente e Memorie, Circolo Legambiente Valtrivversa e Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano promuovono un incontro su: «La gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale in base alle norme del codice della strada». «Servirà» - spiegano i promotori - per offrire un chiarimento aperto ai proprietari terrieri che, secondo la normativa devono mantenere pulite le ripe dei fondi a lato delle strade». Sono invitati agronomi e forestali della

Provincia, ambientalisti e amministratori. In precedenza si è svolto a Passerano Marmorito un altro incontro con sindaci della zona e rappresentanti delle associazioni ambientaliste proprio su questo argomento che poggia su di una normativa molto complessa. «Il codice della strada - ha spiegato il sindaco di Passerano Marmorito, Silvana Bruna - la Provincia ha chiesto la rimozione di alberi e rami a distanza non regolamentare dal confine stradale. Salvo per le piante già esistenti prima del 1992, anno di entrata in vigore del codice». La soluzione che si prospetta è quella di studiare caso per caso la presenza delle piante per evitare danni al paesaggio, il dissesto idrogeologico lungo le strade collinari da cui sono stati eliminati gli alberi e salvaguardare la produzione di pregiati tartufi grazie alla presenza di querce monumentali. (MA, R.)

**2012**

# **ESPERIENZE NEL CONTESTO ASTIGIANO**

*Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore in località Baldichieri d'Asti)*



## CENSIMENTO

*Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (...) sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il **censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni (...)***

---

ART. 7 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

PROVINCIA. L'IDEA DALL'INCONTRO TRA COMMISSARIO PREFETTIZIO E PRESIDENTE OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

# Ad Asti il primo Catasto di piante e viali alberati

Il progetto di catalogazione delle specie sarebbe l'unico in Italia

MARINA RISSONE  
ASTI

Con la realizzazione del progetto di un «Catasto del patrimonio arboreo» il territorio astigiano sarebbe il primo in tutta Italia.

L'idea di creare una vera e propria catalogazione dettagliata di alberi monumentali, viali alberati e filari di interesse paesaggistico e naturalistico è stata rimarcata durante l'incontro ad Asti in Provincia, tra il commissario prefettizio Alberto Ardia, i sindaci dell'Alto Astigiano e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. A porre l'accento sull'argomento Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano, sulla

## Novità

A cambiare la normativa in vigore fino ad oggi è la legge varata lo scorso gennaio che stabilisce la necessità che i territori censiscano il loro patrimonio naturalistico



**CENSIMENTO**

Articolo La Stampa  
(mercoledì 6 marzo 2013)

**2012**

## CENSIMENTO ALBERI

**LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI**

*Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012*



**CENSIMENTO**

# CENSIMENTO ALBERI

## LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILLAFRANCA D'ASTI

2012

VILLAFRANCA

101



# CENSIMENTO FOTOGRAFICO ALBERI

lungo l'ex-SS 10 in territorio di Villafranca d'Asti

ALBERO

N°

1



**TIGLIO** (*Tilia sp.*)

**RILEVAMENTO:** Sabato 28 aprile 2012

**LOCALITÀ:** Villafranca ex SS 10



[www.osservatoriodelpaesaggio.org](http://www.osservatoriodelpaesaggio.org)

Publicazione *on-line* del  
censimento



## **RICHIESTA**

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE  
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE  
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14  
gennaio 2013 )*

**MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013**

**2013**



*Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)*



*Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)*

**2013**

# **RICHIESTA**

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE  
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE  
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**  
*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14  
gennaio 2013 )*



***Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafia (23 novembre 2013)***

**2014**

*Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)*

## LE STORIE

Salvi  
Grazie a tre  
anni di  
battaglie  
l'associazione  
per la difesa  
dei tigli di  
Montafia è  
riuscita a  
salvare gli  
alberi  
dall'abbatti-  
mento deciso  
dalla  
Provincia



GUGLIONE

## Il paese che ha salvato i suoi cento alberi “Ricordano i nostri caduti della Grande Guerra”

La Provincia di Asti voleva abatterli a Montafia per evitare cause negli incidenti

106

FRANCO BINELLO  
ASTI

**tigli**  
Lungo la  
provinciale  
erano stati  
piantati per  
ricordare i  
ragazzi di  
Montafia  
partiti per la  
Grande  
Guerra e  
mai tornati

«**S**ai che gli alberi parlano? Sì, parlano l'un con l'altro. E parlano a te, se li stai ad ascoltare».

Forse a Montafia, borgo agricolo astigiano di 937 anime, sulle colline che declinano verso la piana di Villanova e il Torinese, conoscevano già questo vecchio detto indiano quando cominciarono una singolare battaglia, nel novembre 2013, per difendere i tigli del viale che porta in paese: 106 piante destinate all'abbatti-

937

**abitanti**  
Montafia è un paese nel l'astigiano che ha meno di mille abitanti. La nascita dell'associazione ha rinsaldato i legami nella comunità

mento per un «capriccio» della burocrazia. «La Provincia di Asti decise così perché nel Lazio, dopo un incidente in cui aveva perso la vita un automobilista, i familiari avevano citato per danni l'amministrazione provinciale ed era seguita la condanna di un funzionario. Di lì l'ordine, anche nell'astigiano, di eliminare gli alberi che costeggiano le provinciali per azzerare di fatto l'eventualità di contenziosi. Da questo è partita la nostra mobilitazione» spiega Maria Vittoria Gatti, presidente dell'associa-

zione nata per difendere i tigli di quello che è conosciuto come «Viale della Rimembranza». È dedicato ai caduti in paese della Grande Guerra: una cinquantina di ragazzi partiti per il fronte e mai più tornati.

### Dedicato ai caduti

Nel 1926, madrina Giuseppina Viarengo, vedova dell'alpino Giuseppe Rosso, vennero messe a dimora le piante: una per ciascun caduto, più altre che nel tempo andarono a formare quella meravigliosa alberata

che accoglie i visitatori a Montafia. Poi, nel 2013, era cominciato l'abbattimento di 23 tigli («tutti sanissimi»), a cui sarebbero dovuti seguire gli altri tagli. Bloccati da quella sorta di autentica «sollevazione popolare».

E domani, in paese, la «vittoria» contro l'ottusità della burocrazia verrà celebrata con un convegno e una festa, a cui parteciperanno vari esperti (guidati da Marco Devecchi, professore associato di Orticoltura e Floricoltura al Dipartimento Agraria di Grugliasco), ma an-

che, tra gli altri, i 150 alunni delle scuole. «Questi tigli sono la memoria del nostro paese. Ricordano i nostri ragazzi mai più tornati, un secolo fa, dalle trincee di una guerra tremenda. Ciascuno di quegli alberi - dice Maria Vittoria Gatti - ci parla di loro, vive con loro. Fanno parte della nostra storia».

### Antichi legami

Gatti ricorda: «Quando tre anni fa hanno cominciato a tagliarli non riuscivamo a capire il perché. Ci avevano parlato genericamente di "pericolosità" degli alberi. Poi, fortunatamente, una volta capito che "non c'era motivo" c'è stata una specie di sollevazione in paese. La gente si è ribellata e di lì è partito tutto. Anzi, si sono rinsaldati antichi legami tra gente che ha le radici a Montafia, ma che non necessariamente continua a viverci stabilmente. Ora l'associazione conta una cinquantina di aderenti che seguono passo passo ogni sviluppo, evento, proposta. Devo dire che in questa vicenda altre istituzioni come la Regione Piemonte (con gli assessori Giorgio Ferrero e Alberto Valmaggia), ci sono state molto vicine». Da questa battaglia per la difesa del viale di Montafia, è partita anche un'istanza per tutelare tutte le alberate stradali. «Riteniamo - annota la Gatti - che alberi antichi o secolari come i nostri tigli vadano tutelati, ovunque si trovino. Se ci sono rischi per la circolazione stradale, basta far rispettare i limiti di velocità. Andando piano si riducono o eliminano i rischi di incidenti. E anche di questo si parlerà nel convegno. Perché questa vicenda ci insegna che laddove l'istituzione in qualche modo "calpesta" le regole del buon senso, i cittadini hanno il dovere di difendere l'ambiente. Lo dobbiamo a noi stessi, alle generazioni future e ai tigli, che profumano il viale con la nostra storia».

**2017**

# **CONSEGNA PREMIO NAZIONALE**

**PER L'AZIONE DI TUTELA DEL VIALE ALBERATO  
STORICO DI MONTAFIA**

*Torino, Palazzo Faletti di Barolo, 21 ottobre 2017*

